



*Comune di Villanova del Sillaro*  
*Provincia di Lodi*

**DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE  
DELL'ACQUA PUBBLICA PRESSO LA  
"CASA DELL'ACQUA"**

1. Possono usufruire del servizio di distribuzione dell'acqua pubblica presso la "Casa dell'acqua" solo i cittadini residenti nel Comune di Villanova del Sillaro ai quali verrà rilasciata un'apposita tessera;
2. Il rilascio delle tessera può essere richiesto utilizzando il modulo predisposto dagli Uffici comunali.
3. La richiesta deve essere presentata da un solo componente per ogni nucleo familiare.
4. La tessera, rilasciata al nucleo familiare, può essere utilizzata da tutti i componenti del nucleo stesso.
5. La tessera non può essere prestata o ceduta, a qualsiasi titolo, a soggetti non facenti parte del nucleo familiare al quale è stata rilasciata.
6. In caso di smarrimento o furto della tessera, il titolare deve presentare la relativa denuncia all'autorità competente e, successivamente, presentarne una copia agli Uffici comunali per richiedere il rilascio di una nuova tessera.
7. In caso di trasferimento della residenza dell'intero nucleo familiare in altro Comune, la tessera deve essere restituita al Comune di Villanova del Sillaro.
8. Si può accedere alla "Casa dell'acqua" solo negli orari di apertura del "Parco Unità d'Italia".
9. E' consentito utilizzare contenitori con una capacità massima di 2 litri.
10. Sono vietate le operazioni di sciacquo e lavaggio di qualsiasi tipo di oggetti.
11. E' vietato ogni genere di spreco d'acqua.
12. E' vietato abbeverarsi direttamente agli erogatori dell'acqua.
13. E' vietato ostacolare in qualsiasi modo il servizio di erogazione dell'acqua.
14. E' vietato toccare o sporcare in qualsiasi modo gli erogatori dell'acqua.
15. E' necessario avere l'accortezza di evitare che i recipienti o altri oggetti vengano in contatto con gli erogatori dell'acqua durante la fase di approvvigionamento.
16. La violazione delle disposizioni di cui al precedente punto 5 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00. Inoltre, alla terza violazione, oltre all'applicazione della predetta sanzione pecuniaria, si procederà al ritiro della tessera che non sarà più rilasciata.
17. La violazione delle disposizioni di cui al precedente punto 7 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00.
18. La violazione delle disposizioni di cui ai precedenti punti 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 500,00.